

## VareseNews

### Pro Patria poco incisiva, il pari a Trento è un'occasione persa

**Pubblicato:** Domenica 15 Aprile 2018



Ha il sapore **amaro dell'occasione sprecata** il pareggio colto dalla **Pro Patria** in quel di Trento. La squadra di Ivan Javorcic **non va oltre lo 0-0** sul campo dei pericolanti gialloblu e non approfitta del medesimo risultato colto a Darfo Boario **dalla rivale Rezzato**. Così i bresciani **restano a +4 in classifica** (con una partita in più: 74 a 70; il Pontisola intanto risale a 68) rispetto a Santana e compagni, un verdetto che oggi i Tigrotti avrebbero potuto migliorare a proprio favore.

Al "Briamasco" però la **Pro Patria è risultata troppo poco incisiva**, e in particolare non è riuscita a sfruttare la – addirittura – **doppia superiorità** in fatto di uomini che si è creata **nell'ultimo scorcio** di gara. Il Trento è infatti prima rimasto in dieci – **non era ancora scoccato il 20? della ripresa** – e poi addirittura in nove uomini, ma è riuscito a rimanere coperto e **fare muro davanti a Festa**, impedendo alla Pro di scardinare la retroguardia di Restelli. Un peccato grave per una squadra che poteva davvero ribaltare la classifica e che a quel punto aveva messo in campo tutti gli uomini d'attacco a disposizione.

Tra sette giorni nuovo confronto a distanza, ma questa volta **sia la Pro sia il Rezzato giocheranno tra le mura amiche**. Più morbido, sulla carta, l'incrocio dello "Speroni" (con il Levico) rispetto a quello dei rivali che ospiteranno il Lecco, ma certo il mancato successo di Trento rischia di **incidere anche sul morale** dell'undici bustocco. Javorcic dovrà lavorare anche su quello, in settimana. *(Foto: AC Trento)*

#### CALCIO D'INIZIO

Trento guardingo e pronto a coprirsi, **Pro Patria con il consueto schieramento a tre** difensori nel

match del “Briamasco”, possibile crocevia decisivo in chiave promozione per i tigrotti. Mister Javorcic, senza Bortoluz (oltre a Mozzanica e Colombo), ritrova **Santana almeno per la panchina**; a centrocampo invece Disabato vince il ballottaggio della vigilia con Pedone. Buona cornice di pubblico con **oltre 400 presenze**, con rappresentanza biancoblu; si gioca sotto un cielo nuvoloso ma con una temperatura gradevole.

## IL PRIMO TEMPO

Frazione non esattamente da ricordare quella di apertura a Trento, visto che sono **davvero poche le occasioni** da segnalare nei primi 45? di gioco. A partire meglio sono i **padroni di casa, che impegnano per due volte Mangano** in meno di un quarto d’ora, seppur con conclusioni non particolarmente difficili: prima è la volta di Zecchinato (testa, al 4?), poi di Bardelloni (di potenza al 13?). La squadra di Javorcic **dà segni di risveglio dopo il 20?** e pian piano aumenta la mole di gioco: il risultato sono un paio di palloni buoni intorno alla mezz’ora quando in particolare è un tiro di **Gazo che mette i brividi a Festa**, terminando a lato di un soffio dopo una deviazione.

Il Trento, forse un po’ scottato dalla pressione ospite, quindi si riorganizza e riesce a controllare l’ultimo tratto di primo tempo, mettendo fuori la testa soprattutto sulla corsia di destra. **Nel finale ultimo tentativo tigrotto** con traversone di Disabato che attraversa l’area senza però trovare deviazioni da parte di qualche compagno (Galli e Gucci i più vicini).

## LA RIPRESA

Javorcic manda a scaldare Santana ma attende un po’ di tempo prima di giocarsi la carta brasiliana. **Tempo in cui però la Pro rischia** grosso, in particolare al 9? quando **Bardelloni** si coordina e **centra il palo**, poi sulla ribattuta devia ancora verso la porta e trova un **Mangano provvidenziale a deviare la sfera sulla traversa**.

I primi innesti bustocchi sono quelli di Arrigoni e Pedone, mentre l’ora di **Santana scocca al 20? dopo la prima espulsione** del pomeriggio ai danni di **Paoli**: il giocatore trentino falcia Scuderi in scivolata, l’arbitro è severo e opta per il rosso diretto facendo arrabbiare i **gialloblu, costretti a coprirsi** rinunciando a una punta (Zecchinato). Al contrario la Pro può alzare al massimo il proprio baricentro e oltre a *Marito* inserisce anche Ghioldi; purtroppo però i **tigrotti non riescono a confezionare azioni particolarmente pericolose** (Festa si oppone subito al brasiliano, poi al 37? Gucci si gira ma manda alto) e gli uomini di Rastelli riescono a fare muro.

A sei minuti dalla fine **il Trento resta addirittura in nove**, con il secondo giallo sventolato a Bacher dal signor Collu ma neppure questo doppio vantaggio numerico serve a una **Pro incapace di gonfiare la rete**. Si chiude a reti bianche anche dopo il lungo recupero, e il fischio finale dà il via a un viaggio di ritorno verso Busto Arsizio carico di rammarico.

### TRENTO – PRO PATRIA 0-0

**TRENTO** (5-3-2): Festa; Toscano (Carella dal 41? st), Giacomoni, Kostadinov, Sorbo, Badjan (Pangrazzi dal 25? st); Furlan, Bacher, Paoli; Bardelloni (Appiah dal 44? st), Zecchinato (Bertaso dal 22? st). All. Rastelli. A disp.: Matin, Casagrande, Bortoli, Ferraglia, Boldini.

**PRO PATRIA** (3-5-2): Mangano; Molnar, Zaro, Scuderi; Cottarelli, Gazo (Pedone dall’11’ st), Pettarin, Disabato (Santana dal 20? st), Galli (Arrigoni dall’11 st); Le Noci, Gucci. All. Javorcic. A disp.: Guadagnin, Marcone, Colombo, Ugo, Chiarion, Ghioldi.

**ARBITRO:** Collu di Cagliari (Masini e Fabris).

**NOTE.** Giornata tiepida e nuvolosa, terreno in buone condizioni. Espulsi: Paoli (T) al 19? st, Bacher (T) al 36? st. Ammoniti: Bacher, Zecchinato, Arrigoni. Calci d’angolo: 2-6. Recupero: 2? e 6’+1?. Spettatori: 400 circa.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it